



# LAVORO Euroconference

**Edizione di venerdì 4 aprile 2025**

## **NEWS DEL GIORNO**

**Programma GOL: aggiornamento della definizione di soggetto formato**  
di Redazione

## **NEWS DEL GIORNO**

**Isee: dal 3 aprile possibile escludere BTP, buoni e libretti postali**  
di Redazione

## **NEWS DEL GIORNO**

**Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro: pubblicato il 61° elenco**  
di Redazione

## **NEWS DEL GIORNO**

**Controlli sul lavoratore con agenzia investigativa: legittimi se attestano attività fraudolente**  
di Redazione

## **ORGANIZZAZIONE STUDI E M&A**

**La Due Diligence nell'M&A di Studi Professionali**  
di MpO & partners

## **SCENARIO PROFESSIONI**

**Francesco Cataldi, Presidente UNGDCEC: come i Giovani Commercialisti stanno trasformando la Professione**  
di Milena Montanari

**NEWS DEL GIORNO**

---

## ***Programma GOL: aggiornamento della definizione di soggetto formato***

di **Redazione**

Il Ministero del lavoro, con [circolare n. 8 del 31 marzo 2025](#), alla luce della riprogrammazione del Programma nazionale per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), ha fornito le specifiche operative volte a integrare, aggiornare e sostituire il paragrafo 1.3 della circolare Anpal n. 1/2022. I meccanismi di verifica concordati con la Commissione Europea prevedono, quanto ai soggetti formati, evidenza documentale relativa ai riferimenti delle attestazioni rilasciate al completamento del percorso o alle attività eseguite per ciascuna persona ai sensi della legislazione nazionale, incluso il riferimento al contenuto della formazione ai fini della verifica del *target* secondario relativo alla formazione sulle competenze digitali. Sulla base di tali meccanismi concordati, coerentemente con il Piano Nazionale Nuove Competenze (PNC) nonché con le disposizioni vigenti in materia di sistema nazionale e certificazione delle competenze, la circolare illustra quali certificazioni, in esito a un percorso di aggiornamento, qualificazione, riqualificazione, identifichino un “*soggetto formato*”.

**Corso per dipendenti**

# **Ammortizzatori sociali nel 2025**

**Scopri di più**

**NEWS DEL GIORNO**

---

***Isee: dal 3 aprile possibile escludere BTP, buoni e libretti postali***

di Redazione

È stato pubblicato nella sezione pubblicità legale del sito del Ministero del lavoro il [D.D. 75 del 2 aprile 2025](#) del Ministero del lavoro, di concerto con il Mef, che approva il modello aggiornato della DSU per il calcolo dell'Isee e le relative istruzioni per la compilazione, come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del decreto.

Pertanto, dal 3 aprile i titoli di Stato, i buoni fruttiferi postali e i libretti di risparmio postale possono essere esclusi dal calcolo dall'Isee: la nuova modulistica sostituisce i precedenti modelli e istruzioni. Resta fermo, invece, il modello di tipo dell'attestazione Isee.

Per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, le DSU già presentate nell'anno in corso restano valide fino alla naturale scadenza. Permane, però, la facoltà di richiedere una nuova attestazione Isee, presentando una nuova DSU calcolata secondo la normativa di recente introduzione.



 **Forum Web Lavoro** | Convegno di aggiornamento di mezza giornata

**Assenze ingiustificate e dimissioni.  
Mobilità del lavoratore: novità 2025**

**FORMAT INNOVATIVO**

Scopri di più



NEWS DEL GIORNO

---

## ***Verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro: pubblicato il 61° elenco***

di Redazione

Il Ministero del lavoro, con [D.D. 41 del 31 marzo 2025](#), ha pubblicato il 61° elenco dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro.

Seminario di specializzazione

# **Congruità della manodopera in Edilizia**

Scopri di più

**NEWS DEL GIORNO**

---

***Controlli sul lavoratore con agenzia investigativa: legittimi se attestano attività fraudolente***

di Redazione

La Cassazione Civile, Sezione Lavoro, con ordinanza 12 febbraio 2025, n. 3607, ha ritenuto che i controlli del datore di lavoro, anche a mezzo di agenzia investigativa, sono legittimi ove siano finalizzati a verificare comportamenti del lavoratore che possano integrare attività fraudolente, fonti di danno per il datore medesimo.

Nella fattispecie, il controllo non era diretto a verificare le modalità di adempimento della prestazione lavorativa (bene o male), bensì la condotta fraudolenta di assenza del dipendente dal luogo di lavoro, nonostante la timbratura del *badge*. Non sussiste neppure la lamentata violazione della *privacy* del dipendente, seguito nei suoi spostamenti, in quanto il controllo era effettuato in luoghi pubblici e finalizzato ad accertare le cause dell'allontanamento. Per concludere, quindi, l'attività fraudolenta è stata ravvisata nella falsa attestazione della presenza in servizio e nell'utilizzo personale del mezzo aziendale, nonostante il lavoratore fosse autorizzato a usare il mezzo solo per motivi attinenti all'attività lavorativa.



Libri ed eBook

## **Il potere disciplinare del datore di lavoro privato**

**scopri di più >**





## ***La Due Diligence nell'M&A di Studi Professionali***

di **MpO & partners**

Nelle operazioni di M&A, la *due diligence* è il processo di analisi e verifica che viene svolto prima di finalizzare un'acquisizione o un'aggregazione, con l'obiettivo di valutare rischi, opportunità e condizioni economico-giuridiche dell'operazione. Si effettua nella fase preliminare dell'accordo, tipicamente a seguito della sottoscrizione di una LOI, ed è uno strumento essenziale non solo per valutare l'opportunità dell'operazione, ma anche per definirne i termini (ad esempio: prezzo, condizioni di pagamento, garanzie, clausole di *earn-out* o altre clausole contrattuali *ad hoc*).

La *due diligence* si suddivide poi in diverse tipologie, a seconda degli aspetti oggetto di analisi. Solitamente viene svolta la *due diligence* finanziaria, legale e fiscale. La *due diligence* finanziaria verifica la solidità economica e la sostenibilità dei ricavi, mentre la *due diligence* legale esamina la conformità normativa, la validità dei contratti e la presenza di potenziali rischi giuridici. La *due diligence* fiscale analizza il rispetto degli obblighi tributari e previdenziali.

Nel contesto delle operazioni di M&A tra studi professionali, rispetto alle aziende "tradizionali", nella *due diligence* entrano in gioco alcuni fattori distintivi:

- valore intangibile: il valore di uno studio dipende prevalentemente dalla clientela e dalla sua fidelizzazione piuttosto che da asset materiali o tecnologie proprietarie;
- ripetibilità e stabilità del fatturato: è cruciale comprendere quanto sia stabile/ricorrente, ma anche trasferibile, il giro d'affari dello studio;
- ruolo del professionista cedente: sulla base dell'analisi della clientela e della figura del professionista, in questa fase vengono tipicamente definiti i termini della sua permanenza e come avverrà il passaggio dei rapporti con la clientela.

La comprensione della fidelizzazione della clientela, della ripetibilità del fatturato e del ruolo del professionista sono indispensabili per calibrare correttamente l'operazione sullo specifico studio *target*.

Premesso che la *due diligence* di uno studio professionale (così come di un'azienda) è senza dubbio un'attività *tailor made*, che si deve adattare alle esigenze di ogni acquirente/aggregatore, è comunque possibile individuare alcuni obiettivi comuni. Di seguito verranno pertanto approfondite la *due diligence* finanziaria e quella legale/fiscale nell'ambito degli studi professionali in genere, evidenziando le peculiarità che le distinguono rispetto alle verifiche condotte nelle aziende tradizionali.

Infine, verrà proposto un “*focus*” in merito a Commercialisti/Consulenti del Lavoro e Dentisti.

### **La *due diligence* finanziaria**

L'analisi finanziaria rappresenta un passaggio essenziale della *due diligence*, finalizzata a valutare la solidità economica dello studio e la sua capacità di generare reddito in modo sostenibile.

Il primo elemento di valutazione riguarda l'andamento dei ricavi, con un'analisi storica finalizzata a individuare eventuali fluttuazioni, *trend* di crescita o segnali di instabilità.

A questo si affianca lo studio della marginalità, distinguendo tra redditività reale e normalizzata, per escludere l'impatto di costi straordinari o discrezionali non legati all'attività operativa.

Un ulteriore aspetto chiave è la posizione finanziaria netta (PFN), che comprende la valutazione delle attività e passività finanziarie (es: debiti bancari, *leasing* su attrezzature, liquidità e investimenti). Nel caso degli studi dentistici, in questa fase assume particolare rilievo l'analisi del c.d. *pending*, ovvero il valore delle prestazioni già vendute ed incassate dai pazienti ma non ancora erogate, che può avere un impatto significativo sulla determinazione del prezzo finale.

### **La *due diligence* legale/fiscale**

L'analisi legale e fiscale consente di verificare la conformità normativa e individuare eventuali rischi che potrebbero compromettere la stabilità dell'operazione.

[continua a leggere...](#)

+++  
+++  
+++

**CEDI IL TUO STUDIO PROFESSIONALE CON MPO**

+++  
+++  
+++

**SCENARIO PROFESSIONI**

---

## ***Francesco Cataldi, Presidente UNGDCEC: come i Giovani Commercialisti stanno trasformando la Professione***

di **Milena Montanari**

Da settembre 2023 Francesco Cataldi guida l'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (UNGDCEC), associazione attiva da quasi 60 anni e aperta a professionisti, praticanti ed esperti contabili di età inferiore ai 43 anni.

Attualmente, l'UNGDCEC conta oltre 115 Unioni Locali distribuite sul territorio nazionale, con circa 10.000 soci aderenti.



***Presidente Cataldi, sarà ospite all'evento Scenario delle Professioni ([clicca qui per info](#)), il forum che esplora i megatrend che stanno ridefinendo il panorama professionale. Dal suo punto di vista, quale sarà il ruolo del commercialista nei prossimi anni e quali competenze dovrà sviluppare un giovane professionista per restare competitivo?***

Il commercialista del futuro giocherà sempre di più un ruolo centrale di interlocutore strategico per imprese, pubblica amministrazione, associazioni e cittadini, supportandoli nella gestione della complessità economica, gestionale e normativa. In un contesto in cui i cambiamenti sono rapidi e spesso imprevedibili, sarà chiamato a interpretare scenari in continua evoluzione, anticipare i bisogni dei clienti e guidarli in scelte consapevoli e sostenibili.

L'innovazione digitale, l'internazionalizzazione dei mercati e le continue evoluzioni politiche impongono nuove competenze trasversali. Tra queste, la capacità di analisi dei dati, il controllo di gestione avanzato, la consulenza direzionale e la conoscenza delle dinamiche ESG. Non meno importante sarà l'alfabetizzazione tecnologica, necessaria per comprendere e sfruttare al meglio strumenti come l'intelligenza artificiale, la blockchain e l'automazione dei processi.

Fondamentale sarà anche il ruolo di *problem solver*, con una visione proattiva e





interdisciplinare, capace di integrare competenze giuridiche, fiscali, economiche e tecnologiche. La formazione continua, il pensiero critico e la capacità di lavorare in team multidisciplinari saranno leve decisive per restare competitivi e diventare protagonisti attivi della trasformazione in atto.

***I giovani commercialisti sono spesso visti come motore di innovazione all'interno della categoria. Quali sono, secondo lei, le principali aree in cui stanno introducendo cambiamenti significativi?***

I giovani commercialisti stanno trasformando profondamente la professione, introducendo modelli di lavoro innovativi e approcci più dinamici e digitali. Una delle tendenze più rilevanti è la creazione di profili ibridi: figure professionali con competenze trasversali che spaziano dalla fiscalità alla finanza aziendale, fino alla consulenza organizzativa e alla sostenibilità. Questi nuovi profili non si limitano a una sola area di specializzazione, ma integrano conoscenze che si alimentano reciprocamente, portando un valore aggiunto significativo al cliente.

In particolare, l'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi professionali consente di aumentare efficienza, precisione e capacità di analisi. Questo libera tempo e risorse da dedicare ad attività a maggior valore aggiunto, come la consulenza strategica, il supporto decisionale e la pianificazione finanziaria. Si sta assistendo a una vera e propria evoluzione del commercialista come partner strategico delle imprese.

Tra le aree di cambiamento più significative possiamo individuare il controllo di gestione, la consulenza direzionale, la pianificazione fiscale e finanziaria, la sostenibilità e l'automazione dei processi amministrativi. Inoltre, l'approccio dei giovani è naturalmente orientato alla collaborazione e al networking professionale, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali. Questo contribuisce a una maggiore apertura del mercato e alla creazione di nuove sinergie professionali.

***L'intelligenza artificiale è un tema di crescente importanza e sarà al centro del prossimo Congresso Nazionale UNGDCEC che si svolgerà a Catania dal 10 al 11 aprile. In che modo i giovani professionisti stanno affrontando questa trasformazione? E quale ruolo svolge l'Unione nel supportarli nell'adattarsi a questi cambiamenti?***

La maggior parte dei giovani professionisti sta affrontando il processo di trasformazione digitale con grande apertura e curiosità.

Il nostro ruolo è quello di far comprendere che l'Intelligenza Artificiale non è una scelta, ma una sfida, già in corso, con cui tutti i professionisti devono confrontarsi.

Non si tratta di decidere se adottarla o meno, ma di capire come utilizzarla al meglio per migliorare il nostro lavoro.

La sfida più grande è adattarsi rapidamente e **integrare l'IA negli studi professionali**, utilizzandola per automatizzare attività ripetitive e standardizzate, così da concentrare le nostre energie sulla vera consulenza, quella che solo un commercialista può offrire ai propri clienti.

L'impatto dell'IA è già evidente e sarà sempre più significativo in futuro. Questa tecnologia permette di accedere a una base di dati più ampia e strutturata, garantendo a tutti i professionisti lo stesso punto di partenza. Tuttavia, **la differenza non la farà la tecnologia in sé, ma il modo in cui ogni commercialista interpreterà e utilizzerà quei dati per offrire un valore aggiunto.**

Pensiamo, ad esempio, ai software di contabilità automatizzata basati su IA, che riducono drasticamente il tempo dedicato alla registrazione e riconciliazione delle operazioni. Oppure ai sistemi di analisi predittiva, che aiutano a individuare in anticipo rischi finanziari o opportunità di investimento per le aziende clienti. Senza dimenticare l'evoluzione della compliance fiscale, con strumenti di machine learning in grado di segnalare incongruenze e suggerire correttivi in tempo reale.

Noi giovani commercialisti siamo già pronti a questa trasformazione. Ci stiamo formando e preparando per affrontare questa rivoluzione con la stessa determinazione con cui abbiamo superato le sfide del passato. **L'Intelligenza Artificiale non sostituirà il nostro ruolo, ma lo cambierà:** chi saprà adattarsi e sfruttarla al meglio avrà un vantaggio competitivo decisivo, all'interno e all'esterno della categoria.

Tuttavia, il messaggio è chiaro, l'introduzione dell'IA nei nostri studi **"Non è una scelta"**: o ti evolvi, facendo attenzione ai rischi e alle minacce, oppure pian piano andrai fuori dal mercato professionale perché gli altri avranno più informazioni e più dati in tempo più breve e potranno sfruttarle per effettuare una consulenza strategica, che resta del professionista, più puntuale.

Proprio per l'importanza strategica che avrà l'approccio all'IA, il prossimo **Congresso Nazionale UNGDCEC**, che si terrà a **Catania il 10 e 11 aprile**, sarà interamente dedicato al tema **"Non è una scelta: Professionisti al centro nell'era dell'IA"**. Sarà un momento di confronto ad altissimo livello, con il contributo di esperti, politici e professionisti del settore, per discutere come l'IA stia ridefinendo il perimetro della nostra attività e in che modo possiamo governare questa trasformazione con consapevolezza ed etica. Maggiori informazioni sul programma e gli ospiti sono disponibili sul sito ufficiale dell'evento: [www.congresso.ungdcec.it](http://www.congresso.ungdcec.it).

L'Unione, come sempre, gioca un ruolo centrale nell'accompagnare i giovani in questo percorso: promuove formazione qualificata, stringe partnership scientifiche, realizza ricerche e offre strumenti concreti per affrontare l'evoluzione tecnologica. Con il **Manifesto sull'IA** e le

sue proposte politiche, ha delineato un percorso chiaro per un'integrazione responsabile delle nuove tecnologie.


In conclusione, il nostro obiettivo è che i giovani commercialisti non solo si adattino al cambiamento, ma ne siano promotori attivi, contribuendo a costruire un sistema professionale più moderno, efficiente e capace di affrontare con determinazione e visione le sfide del futuro.


13 MAGGIO DIGITAL | EVENTO ACCREDITATO


#scenarioprofessioni2025

DIGITAL | CERNOBBIO 14 MAGGIO

## Lo Scenario delle Professioni: oggi e domani

 The European House  
Ambrosetti

 TeamSystem

 Euroconference